



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE POLITICHE SOCIO CULTURALI
UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

F.A.Q.

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA MODALITA' DI AFFIDAMENTO, GESTIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO 10 DOMANDE – 10 RISPOSTE

1. COME VIENE AFFIDATO IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA?

L'ufficio competente provvede alla Stesura del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), un documento che contiene le clausole del contratto il quadro economico e la base d'asta. Secondo quanto previsto dal "Codice dei Contratti" dlgs 50/2016 si prosegue con l'indizione del bando, lo svolgimento della gara con l'assegnazione dei punteggi all'offerta tecnica -OF- (progetti e migliorie del servizio) e all'offerta economica (prezzo per ogni pasto con ribasso sulla base d'asta) e, infine, si arriva all'aggiudicazione della "stazione appaltante" (Dirigente comunale) alla ditta vincitrice. Dal momento dell'aggiudicazione, il CSA diviene, insieme all'OF, parte integrante e sostanziale del contratto fra le parti. Espletati gli eventuali adempimenti precontrattuali il servizio può essere affidato.

2. QUALI ELEMENTI PREVEDE IL CSA (Capitolato Speciale d'Appalto)?

Generalmente, gli elementi caratterizzanti il CSA sono: indicazioni generali dell'appalto; standard del servizio; organizzazione del servizio; produzione, preparazione, distribuzione dei pasti; norme igienico-sanitarie di sicurezza alimentare; pulizia e igiene delle strutture di produzione e consumo; locali, arredi, attrezzature; organizzazione del personale addetto; controlli e penalità;

3. CON QUALI CRITERI LA DITTA SI PROCURA LE MATERIE PRIME?

I Criteri sono indicati nel CSA. La ditta, rispettare, le percentuali richieste rispetto alla provenienza, l'origine e la tipologia dei cibi (Bio, lotta integrata, filiera corta, Km0, no OGM, ecc) indicate. Una tabella riassuntiva dei marchi e le relative schede tecniche del prodotto deve essere fornite all'ufficio preposto. La tabella riassuntiva è consultabile nella sezione "Elenco dei Principali Prodotti.." all'interno della sezione Mensa Scolastica, del sito comunale.

4. COSA SONO I CAM?

I criteri ambientali minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato, sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione. Il Codice degli appalti (dlgs 50/2016) rende obbligatoria l'applicazione dei CAM da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Nell'erogazione del servizio questo si traduce in: contenimento degli sprechi; gestione e riduzione degli imballaggi; veicolazione con automezzi con alimentazione a metano o gpl. A questo proposito, va ricordato che, il Comune di Casale Monferrato, nel 2017, ha ricevuto un premio nazionale per il miglior bando di ristorazione collettiva, emesso e in esercizio, a basso impatto ambientale.

5.COME VIENE REALIZZATO IL MENU'?

Il menù è oggetto di proposta tecnico-progettuale da parte delle ditte, in sede di gara. Esso tiene conto di specifiche direttive ministeriali (*Conferenza Unificata, Provvedimento 29 aprile 2010, Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, pubblicato su G.U. n. 134 del 11-6-2010*) e fa riferimento ai LARN (*Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana*). L'Amministrazione può apportare delle variazioni. Il menù, solitamente, suddiviso in settimane e in due stagionalità (estivo e autunnale) deve essere approvato dal SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) dell'ASL di territorio.

6.COME SI PUO' ACCEDERE AL SERVIZIO?

Per accedere al servizio occorre iscriversi presso l'Ufficio Istruzione. Successivamente all'iscrizione si riceverà, presso il proprio domicilio, una lettera con un codice utente e, tenendo conto del proprio valore ISEE, con la tariffa attribuita. Con questo codice sarà possibile, presso gli esercizi convenzionati, il cui elenco è disponibile nella sezione "Mensa Scolastica" del sito comunale, ricaricare il *portafoglio virtuale* dal quale, sulla base dei pasti consumati, verrà scalata la cifra corrispondente. Il costo massimo di ogni pasto è di €5,50. Il credito potrà essere utilizzato anche negli anni scolastici successivi. Eventuali saldi negativi a fine anno scolastico non consentiranno l'accesso al servizio. Di anno in anno, l'iscrizione andrà solo confermata, anche attraverso una e-mail all'indirizzo servcitt@comune.casale-monferrato.al.it

E' possibile monitorare le presenze, il credito residuo oppure ricaricare attraverso la piattaforma pago PA (disponibile anche presso gli esercizi abilitati), attraverso il link del *portale genitori*, disponibile nella sezione dedicata, oppure attraverso l'app COMUNICAPP disponibile per IOS e Android.

7.COME SI RICHIEDE UNA DIETA ALTERNATIVA PER PARTICOLATI ALLERGIE, INTOLLERANZE O MOTIVAZIONI ETICO-RELIGIOSE?

Per le diete etico-religiose basta compilare il modulo disponibile presso l'Ufficio Istruzione oppure scaricando il modulo attraverso il link presente nella sezione "Mensa Scolastica" del sito comunale. Tale dichiarazione sarà valida fino alla revoca/modifica dello stesso.

Per le diete alimentari di tipo sanitario è necessario presentare all'Ufficio Istruzione un certificato medico con la prescrizione del caso. Per questo tipo di diete/intolleranze può essere richiesto un aggiornamento della certificazione nel proseguo del percorso scolastico.

8.PERCHE' NON E' POSSIBILE AVERE LA DOPPIA PORZIONE?

Il menù, attraverso i LARN (c.f.r. quesito n.5), al fine di garantire il corretto contributo nutrizionale in termini di calorie, non prevede, né per i bambini né per gli adulti che accedono al servizio (docenti), la seconda porzione della stessa pietanza, che NON PUO' e NON DEVE essere servita. Una corretta gestione delle derrate, non dovrebbe comportare un avanzo di porzioni tale, da permettere il cosiddetto "Bis". Per la città di Casale Monferrato questa disposizione è denominata "Okkio alla Salute!".

9.PERCHE' NELLA SCUOLA DI MIO/A FIGLIO/A VIENE SERVITA L'ACQUA NELLE CARAFFE?

Attraverso la sinergia con AMC spa, sono stati effettuati controlli delle acque dei vari punti di erogazione del servizio. Per quasi la maggioranza dei 23 punti i controlli positivi hanno determinato la possibilità di poter fornire l'acqua nelle brocche. Questa disposizione, pienamente in linea con i CAM (c.f.r. Quesito n.4), determina una riduzione degli imballaggi e sostenibilità rispetto al consumo di acque potabili. Nei plessi in cui i controlli non sono stati pienamente soddisfacenti viene fornita acqua minerale in PET ad alta biodegradabilità, sempre per non venire meno a quanto previsto dai CAM.

10.COME VENGONO EFFETTUATI I CONTROLLI SUL SERVIZIO?

I controlli previsti, per il servizio di refezione scolastica, sono molteplici. Esistono controlli sulla produzione che sono effettuati:

- da personale della Casa di Riposo cittadina, sede presso la quale, i pasti vengono prodotti, con frequenza giornaliera;
- da laboratori di analisi chimiche su campioni di derrate, attrezzature e superfici, con frequenza bimestrale;
- dagli incaricati comunali e dai membri di commissione mensa, attraverso questionario *ad hoc*, sia nel centro di cottura sia presso i diversi punti di erogazione del servizio (refettori scolastici) attraverso l'assaggio diretto delle pietanze ed il controllo del rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente.
- Dai genitori che decidono di accedere al servizio, previa autorizzazione, attraverso l'assaggio diretto e la compilazione di apposito questionario non anonimo.